

lo speriamo che me la cavo

Opere letterarie



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Simone Di Biasio**

Scheda ID: 959

Scheda compilata da: **simone.dibiasio**

DOI: 10.53167/959

Pubblicato il: 23/11/2021

Tipologia: **Romanzo**

Autore: **Marcello D'Orta**

Edizione

Editore: **Mondadori**

Città di pubblicazione: **Milano**

Anno di pubblicazione: **1994**

Titolo prima edizione: **lo speriamo che me la cavo**

Editore prima edizione: **Mondadori**

Città di pubblicazione prima edizione: **Milano**

Anno di pubblicazione prima edizione: **1990**

Numero di pagine: 144

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1980s, 1990s

Tags: dialetto, maestro, meridionalismo, svantaggio culturale, vita in classe

Nella scuola elementare di Arzano, periferia nord di Napoli, lavora l'autore di questo libro che narra della propria esperienza attraverso i temi dei suoi bambini, restituendo l'immagine di una scuola e di una regione spesso abbandonate dallo Stato e, per questo, culturalmente più arretrate, sebbene per niente prive di ironia e di crudo realismo. Un ritratto del Paese e dei paesi, della Scuola e delle scuole attraverso 60 temi che l'autore-maestro ha conservato e scelto, tra i più ameni e sorprendenti, senza badare al loro essere sgrammaticati, ma soltanto al valore intrinseco, alla miseria che vi traspare, mista alla gioia di crescere e riscattarsi.

Uno dei temi, tra i più terribili, racconta di una scuola che è un inferno, coi banchi rotti, senza lavagna, i ragni nei cassetti, i buchi nei muri, i bidelli delinquenti. Qualcun altro, quando fa incubi di notte, sogna la scuola; quando dorme tranquillo, scrive nel tema, semplicemente non sogna la scuola.

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/io-speriamo-che-me-la-cavo>